

ECONOMIA

# Publicato il decreto salva Acc Giorgetti incontrerà i sindacati

Positivi i dati relativi alla produzione e al mercato dello stabilimento zumellese I democratici veneti incalzano Giorgetti e Zaia: «Salvate la fabbrica»

**Francesco Dal Mas**

BORGO VALBELLUNA

È stato pubblicato ieri il decreto del Mise, con il quale vengono definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso al Fondo per il sostegno alle grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria. Le domande potranno essere presentate a partire dalle 12 del 20 settembre, utilizzando una piattaforma informatica. Nel frattempo il ministro Giorgetti apre alla richiesta dei sindacati: un tavolo per affrontare la crisi dell'Acc di Belluno si terrà la prossima settimana al ministero dello Sviluppo con una convocazione che sarà inviata lunedì.

Acc che sta dando prova di una strenua resistenza. Ecco, infatti, i dati al 31 agosto 2021: fatturato + 8,1% rispetto allo stesso periodo 2020, -1,4% sul triennio

2018-2020; produzione -1,6% sul 2020 e -10,7% sul 2018-20; vendite +4,7% sul 2020, -6% sul 2018-20; scorte di prodotto finito -43% sul 2020, -68% su 2018-20. «È superfluo sottolineare come si rendano evidenti in tutta la loro drammaticità gli esiti delle politiche di autocontenimento delle vendite e dalla produzione iniziate dal mese di aprile per contenere il drenaggio di cassa nella condizione di illiquidità generata dal mancato supporto finanziario ex art.55 D.Lgs. 270/1999», sottolinea Stefano Bona della **Fiom**.

Non si tratta di mantenere in vita una fabbrica che ha esaurito il suo formidabile potenziale, ma – insiste Bona – di rilanciare strategicamente una grande azienda Veneta e Italiana. «La gara in corso, che ha visto la manifestazione di interesse di grandi gruppi internazionali, è fortemente compromessa



Giacomo Possamai (Pd Veneto)

dai silenzi e dalle inerzie del ministero competente e del suo titolare», conclude Bona.

Anche il Pd regionale definisce inspiegabile il silenzio del Mise e della Regione. «Il tempo per salvare Acc sta per scadere ed è inaccettabile il sostanziale silenzio da

parte del ministero dello Sviluppo economico, con il 'placet della Regione», afferma il capogruppo del Pd al consiglio regionale Giacomo Possamai e la vice Vanessa Camani, sulla sorte dello stabilimento di Borgo Valbelluna. «Zaia», proseguono gli esponenti dem, «ha un filo diretto con Giorgetti, sono dello stesso partito: si parlino e si faccia l'impossibile per trovare una soluzione e difendere un'azienda storica del Veneto. A fronte dei grandi sforzi del commissario straordinario Castro e dei dipendenti che hanno continuato a dimostrare la massima professionalità, lavorando anche senza stipendio, registriamo un assordante silenzio istituzionale. Giorgetti si è fatto sentire solo per liquidare il progetto ItalComp, il polo dei compressori per elettrodomestici con l'ex Embraco, ipotesi avanzata fatta dallo stesso Mise un anno fa». —